

#9
QUADERNO

DEÇASTELLI



#APPARTAMENTO MONACO

Architetto: Bernd Gruber
Monaco, Germania 2021
Styling: Bregje Nix
Foto: Alexander Van Berge

Ci sono voluti due anni per completare questa casa di circa 650 m2, dalla progettazione alla conclusione. Il progetto ha interessato gli spazi interni della struttura: soggiorno, camera da letto, annessi bagni e zone guardaroba, uffici e foyer. Il risultato è unico tanto quanto la coppia stessa: la loro personalità e individualità traspaiono ovunque: sia in termini di risultato complessivo, sia in termini di perfezione e sensibilità coinvolte nell'ideazione e nell'esecuzione del più piccolo dettaglio.

Materiali eleganti, texture piacevoli e dettagli studiati creano un concetto di abitare dove convivono funzionalità e stile personale. La meticolosa cura e l'esecuzione manuale di tutti i processi di finitura traspaiono nelle superfici in metallo di De Castelli utilizzate come rivestimenti architettonici. "Un rifugio speciale di intimità" descrive il progetto di questa elegante casa privata a Monaco di Baviera, all'interno della quale la cappa del camino trasmette un calore accogliente e un'energia vibrante e serena. La finitura personalizzata DeLabré su ottone, scelta per il camino e per la base del tavolo da pranzo e creata appositamente per questo progetto, suscita emozioni visive e tattili, che si integrano perfettamente con l'ambiente raffinato, riflettendo la personalità e l'individualità dei suoi proprietari. La finitura si sposa perfettamente con i toni dell'acciaio inox DeLabré che caratterizza la boiserie del soggiorno.

#MUNICH APARTMENT

Architect: Bernd Gruber
Munich, Germany 2021
Styling: Bregje Nix
Photo: Alexander Van Berge

It took two years to complete this home of approximately 650 m2 - from planning to conclusion. The project involved all interior spaces of the structure: living room, bedroom, adjoining bath and closet areas, offices and foyer. The result is just as unique as the couple themselves: Their personality and individuality shine through everywhere: both in terms of the overall result as well as the perfection and sensibility involved in the conception and execution of the very tiniest detail.

Elegant materials, pleasant textures and carefully studied details create a concept of living where functionality and personal style coexist. The meticulous attention to details and the manual execution of all finishing processes come out in De Castelli's metal surfaces used as architectural coverings. "A special haven of cosiness" describes the project of this elegant private home in Munich, within which the fireplace hood conveys a welcoming warmth and a vibrant, serene energy. The customized DeLabré finishing on brass, chosen for the fireplace and for the base of the dining table and especially created for this project, arouses visual and tactile emotions, which seamlessly blend in with the refined environment, reflecting the personality and individuality of its owners. The finishing perfectly suits the tones of DeLabré stainless steel which characterizes the boiserie of the living room.



Rivestimento camino in ottone DeLabré
Boiserie on chimney in DeLabré brass



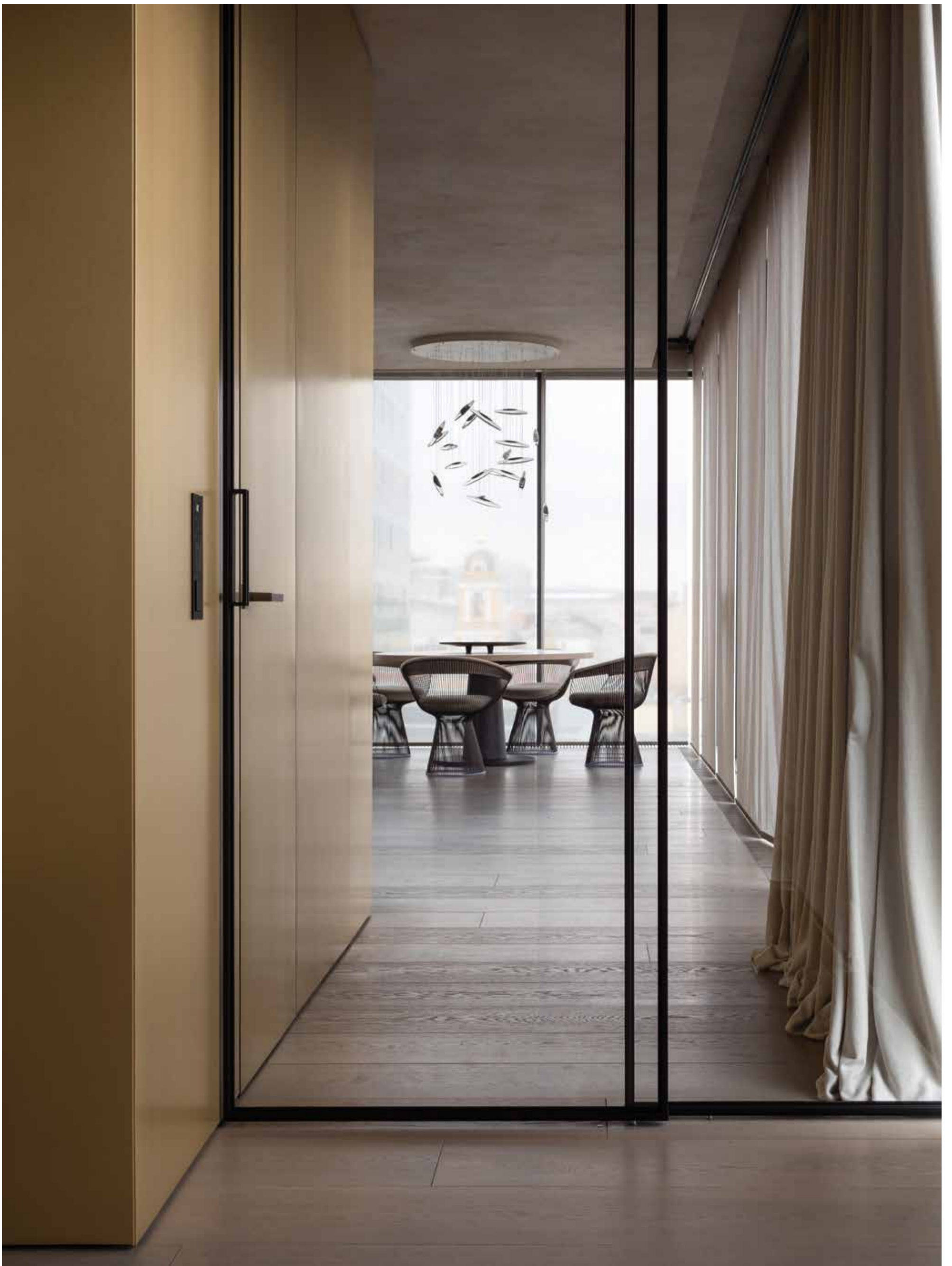






Boiserie e divisorio in acciaio inox DeLabré
Boiserie and dividers in DeLabré stainless steel





#MOSCOW APARTMENT

Concept creativo: ARCH(E)TYPE BUREAU
headed by Daria Belyakova
Decoratore: Daria Savitskaya
Foto: Ivan Erofeev

Partnership: BOFFI

Le finiture artigianali De Castelli conferiscono ai rivestimenti in metallo un carattere speciale in grado di interpretare la personalità dell'ambiente di cui diventa parte integrante. Il rivestimento in ottone satinato selezionato per gli interni di questo raffinato appartamento a Mosca dialoga con l'ambiente circostante riflettendone il mood luminoso e vivace. Raffinata e senza tempo, l'atmosfera non ha confini: il progetto è caratterizzato da uno stile fluido, dalla cucina alla zona giorno in una continuità armoniosa. La meravigliosa cucina Xila rivestita in ottone satinato è il risultato della consolidata collaborazione con Boffi che ha selezionato per le proprie cucine alcune esclusive finiture metalliche di De Castelli.

#MOSCOW APARTMENT

*Creative concept: ARCH(E)TYPE BUREAU
headed by Daria Belyakova
Decorator: Daria Savitskaya
Photo: Ivan Erofeev*

Partnership: BOFFI

De Castelli handcrafted finishes give the metal surfaces a special character, able to interpret the personality of the environment of which it becomes an integral part. The brass covering in satin finish selected for the interiors of this refined apartment in Moscow dialogues with the environment around reflecting its bright and lively mood. Refined and timeless, the atmosphere has no boundaries: the project is characterized by a fluent style, from the kitchen to the living area in a harmonious continuity. The wonderful Xila kitchen covered in satin finished brass is the result of our established partnership with Boffi, that has selected some exclusive metal finishes by De Castelli for their kitchens.



Rivestimento Boiserie in ottone satinato
Boiserie covering in satin brass







#SKY LOUNGE', CENTRO VISITATORI DI SCHINDLER.

Architetto: Mia Kepenek GMBH
Schindler Aufzüge AG
Ebikon, Svizzera 2020
Foto: Hannes Henz

"Sky Lounge" è un esclusivo centro visitatori dove l'ospite vive un'esperienza complessiva unica. Il gioco di diversi elementi e forme espressive percorre come un filo rosso il concept generale e si manifesta in piccola e grande scala su diversi livelli. La "Sky Lounge" colpisce non solo per il dialogo tra i materiali come composizione della stanza, ma anche per i suoi usi flessibili. Gli effetti acquerellati stratificati della finitura DeMarea donano agli ambienti interni un'atmosfera ariosa creando un dialogo dinamico e armonico. La finitura su ottone esalta la parete principale della sala conferenze, mentre l'acciaio caratterizza il rivestimento a boiserie e la cucina.

#SKY LOUNGE', SCHINDLER VISITORS CENTER

Architect: Mia Kepenek GMBH
Schindler Aufzüge AG
Ebikon, Switzerland 2020
Photo: Hannes Henz

"Sky Lounge" is an exclusive visitor center where the guest lives a unique overall experience. The interplay of different elements and expressive forms runs like a red thread through the general concept and manifests itself on a small and large scale on different levels. The "Sky Lounge" impresses not only for the dialogue between the materials as a composition of the room, but also for its flexible uses. The layered watercolor effects of the DeMarea finishing give the interiors an airy atmosphere, creating a dynamic and harmonious dialogue. The DeMarea finishing on brass enhances the main wall of the conference room, while the stainless steel one characterizes the wall paneling and the kitchen.







Parete scomposta in ottone finitura DeMarea
Scomposta wall covering in DeMarea finishing on brass

Angolo cottura rivestito in acciaio inox finitura DeMarea
Kitchenette covered in DeMarea finishing on stainless steel







#ULUS RESIDENCE

Arhitetto: Designist
Ulus, Instabul, 2019
Foto: Kadir AĐnaz

Situata nella prestigiosa zona residenziale di Istanbul, ad Ulus, la villa si affaccia sul magnifico panorama del Bosforo, incorniciato come un'opera d'arte da un'ampia facciata in vetro che fa parte del grande soggiorno. Il processo progettuale si è abilmente concentrato su due colonne, che proprio al centro dello spazio, fungono da separatori del grande salone in tre sezioni: dovevano essere vistose ma allo stesso tempo sottili nell'intero concept. Pertanto, un raffinato rivestimento in metallo è stato utilizzato per vestire queste due colonne rendendole uniche alla vista e donando voglia di toccarle e "sentirle". La speciale finitura DeMarea realizzata da De Castelli crea un affascinante colore sfumato dall'antracite al blu con diverse tonalità intermedie. Dopo aver aggiunto le luci indirette dall'alto tagliando il soffitto, queste due colonne sono sicuramente il punto focale dello spazi.

#ULUS RESIDENCE

Architect: Designist
Ulus, Instabul, 2019
Photo: Kadir AĐnaz

Located in the prestigious residential area of Istanbul, in Ulus, the villa overlooks the magnificent panorama of the Bosphorus, framed like an artwork by a large glass facade that is part of the large living room. The design process was cleverly focused on two columns, which in the center of the space act as separators of the large living room into three sections: they had to be striking but at the same time subtle throughout the entire concept. Therefore, a refined metal cladding was used to dress these two columns making them unique to the eye and giving the desire to touch and feel. The special DeMarea finishing made by De Castelli creates a fascinating gradient from anthracite to blue with different intermediate shades. After adding the indirect lights from above by cutting the ceiling, these two columns are definitely the focal point of the space.

Rivestimento boiserie colonne in acciaio inox finitura DeMarea
Columns boiserie covering in DeMarea finishing on stainless steel





#CORSO COMO PALACE

Architetto: PLP Architecture
Costruttore e proprietario: COIMA
Milano, 2021
Foto: Donato di Bello

La Torre Unilever di Milano, costruita nel 1962, era stata un punto di riferimento modernista in stile internazionale, anche se un recente tentativo mal riposto di rivestire la facciata ne ha completamente cambiato il carattere, rendendola insignificante e sottovalutata. Il blocco esistente e gli edifici circostanti erano diventati fatiscenti, ma la sua posizione è adiacente alla trafficata via dello shopping di Corso Como e vicino alla stazione della linea principale di Porta Garibaldi. La motivazione di questo progetto di design è dunque quella di rinvigorire l'edificio per fornire spazio ad uffici contemporanei, rendendolo anche un importante contrappunto urbano al vivace quartiere nelle vicinanze.

La torre reimmaginata in Corso Como Palace apparirà come un oggetto urbano pellucido animato. La forma e la materialità dell'edificio del padiglione sono in deliberato contrasto con la torre più morbida e meno formale, stabilendo una presenza accessibile al confine orientale della strada, attirando le persone attraverso l'edificio e nella piazza pubblica sommersa. Vediamo la torre come un nuovo edificio, costruito sulla memoria del suo predecessore, a cui si accede da est attraverso una serie di spazi coinvolgenti: sotto uno sbalzo, attraverso un edificio, nel cortile. Ancora un richiamo all'urbanistica milanese, e un viaggio alla scoperta dello sviluppo.

#CORSO COMO PALACE

Architetto: PLP Architecture
Developer and Property Manager: COIMA
Milano, 2021
Photo: Donato di Bello

The Unilever Tower in Milan, built in 1962, had been a modernist landmark in the international style, although a recent misplaced attempt at recladding the facade has completely changed its character, rendering it unremarkable and undervalued. The existing block and surrounding buildings have become run-down, but its location is adjacent to the busy shopping street of Corso Como, and close to the mainline station at Porta Garibaldi. The motivation for this design project is to reinvigorate the building to provide contemporary office space, whilst also making it a relevant urban counterpoint to the vibrant neighbourhood nearby.

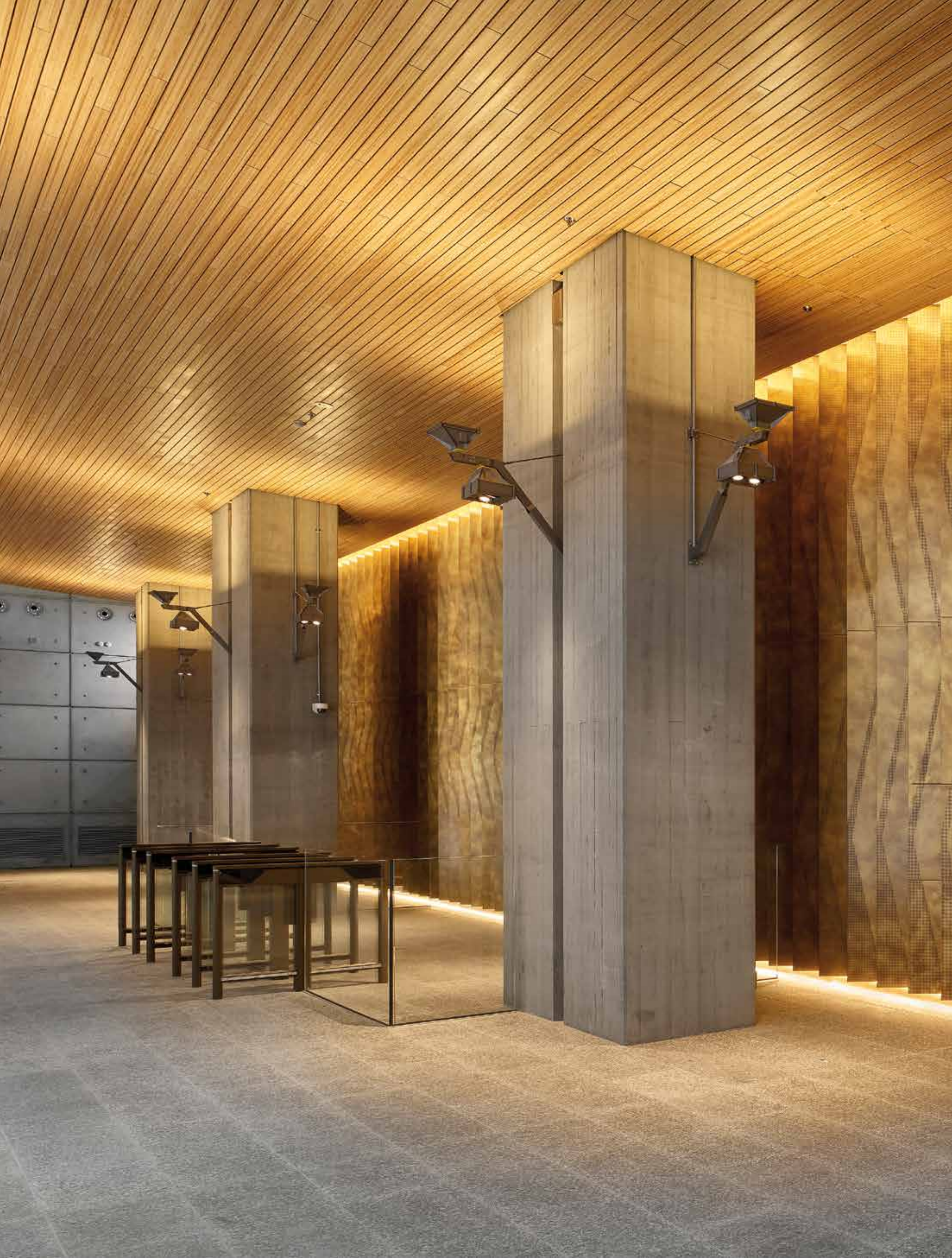
The re-imagined tower at Corso Como Palace will appear as an animated pellucid urban object. The form and materiality of the pavilion building is set in deliberate contrast to the tower: softer, and less formal, establishing an approachable presence to the eastern street boundary, drawing people through the building and into the sunken public square. We see the tower as a new building, built on the memory of its predecessor which can be accessed from the east through a series of engaging spaces: under a cantilever, through a building, into the courtyard. Again, a reference to the urbanism of Milan, and a journey of discovery through the development.



Corso Como Palace

Bancone scultura in ottone DeLabré
Sculptural desk in DeLabré brass



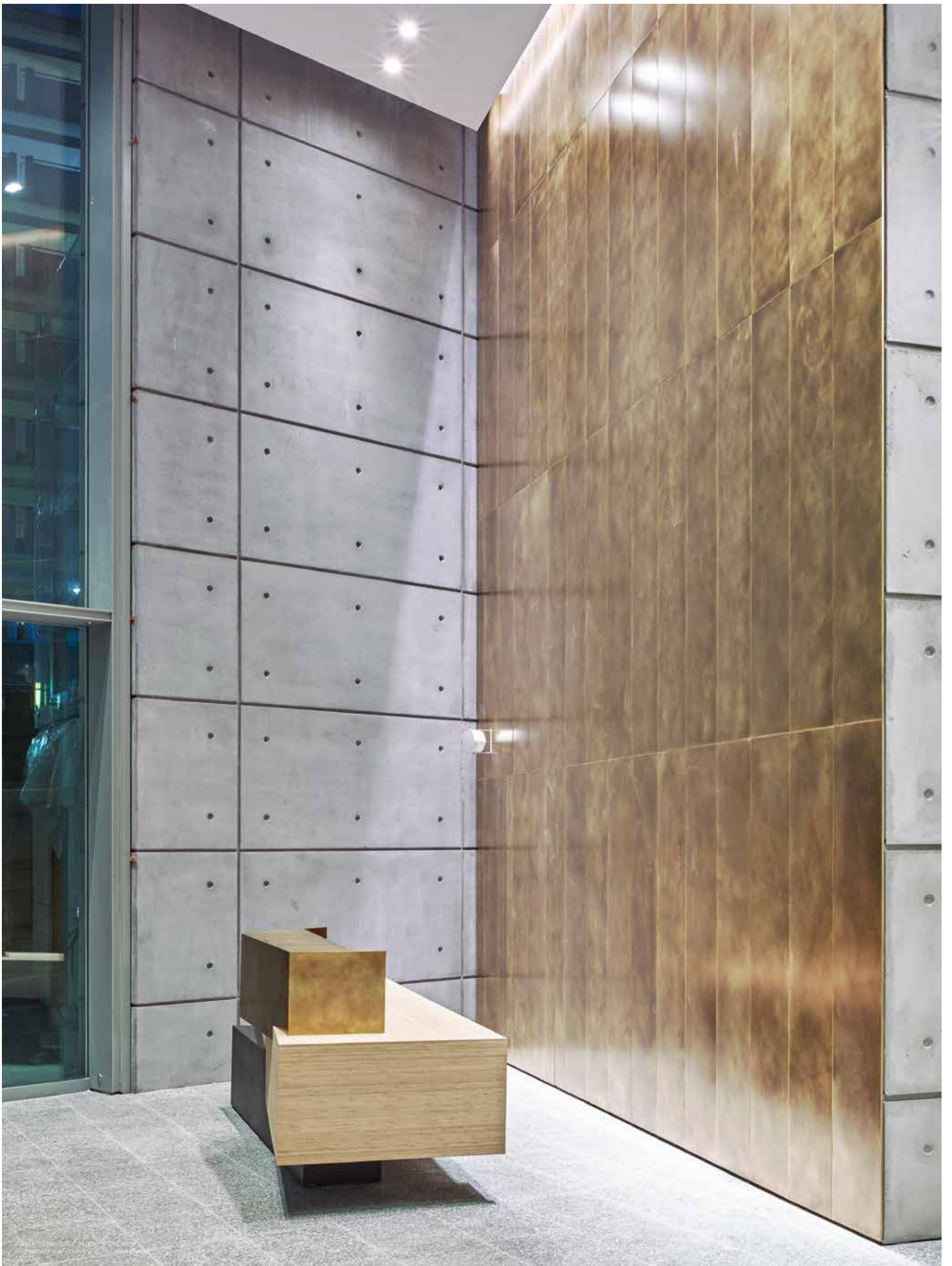






Rivestimento a parete ottone DeLabré
Wall covering in DeLabré brass





Parete "scomposta" in ottone DeLabre
Scomposta wall covering in DeLabre brass



#VILLA CAPPONI

Architetto: Sammarro Architecture Studio
- Architetto Luigi Sammarro
Firenze, 2020
Foto: Michel Notarangelo

Lo studio fiorentino Sammarro Architecture Studio riporta all'antico splendore un patrimonio immobiliare e artistico del '400 fra i più importanti di Firenze, situato sulle colline limitrofe. Elaborato dall'architetto Luigi Sammarro, il progetto di restauro si pone come scopo principale il dialogo tra gli stili rinascimentale e contemporaneo. L'architettura preesistente è esaltata dalle linee morbide e attuali dei nuovi ambienti e dall'utilizzo di arredi disegnati su misura, icone di design dal carattere minimale e deciso e materiali ricercati ed originali. Il risultato è una costruzione elegante e raffinata, che sa stupire e rapire con i suoi spazi e i suoi contrasti. L'elegante villa è un continuo alternarsi di pieni e vuoti, sporgenze e rientranze, di forme geometriche dalle linee pulite ma accattivanti che si compenetrano fra loro. L'intervento di nuovo inserimento dell'ascensore all'interno della villa oltre a sopperire alla funzione di collegamento tra i due piani della Villa, offre una nuova lettura compositiva dello spazio. Il sistema di rivestimento Scomposta di De Castelli progettato e realizzato su misura introduce un nuovo elemento architettonico a tutta altezza che ne definisce la centralità. Se da un lato la scelta dell'acciaio inox come materiale garantisce elevate performance tecniche al rivestimento, dall'altro la finitura DeLabré striato conferisce sobrietà ed eleganza. La direzione della striatura inoltre enfatizza la verticalità del volume equilibrando il rapporto con le forme esistenti.

#VILLA CAPPONI

Architect: Sammarro Architecture Studio
- Architect Luigi Sammarro
Florence, 2020
Photo: Michel Notarangelo

The Florentine studio Sammarro Architecture Studio brings back to its ancient splendor one of the most important artistic heritage of the 15th century located in the Florence neighboring hills. Developed by architect Luigi Sammarro, the main purpose of the restoration project is the dialogue between two styles: the Renaissance and contemporary ones. The soft and newly added lines of the restored environments as well as the use of custom-designed furnishings, design icons with a minimal and decisive character and also refined and original materials enhance the pre-existing architecture. The result is an elegant and refined construction, which knows how to amaze and captivate with its spaces and its contrasts. The elegant villa is a continuous alternation of solids and voids, protrusions and recesses, of geometric shapes with clean but captivating lines that intermingle each other. The intervention of the new insertion of the elevator inside the villa, not only provides the connection between the two floors of the Villa, but also offers a new compositional reading of the space. De Castelli's Scomposta cladding system, designed and made to measure, introduces a new full-height architectural element that defines itself its centrality. By choosing stainless steel as main material a high technical performance is guaranteed whereas the finishing striped DeLabré gives sobriety and elegance. Also the direction of the stripes emphasizes the verticality of the volume by balancing the relationship with the existing shapes.



#BUREAU, 90 FETTER LANE

Architetto: John Robertson Architects
Londra, 2019
Foto: Matt Livey

JRA si è occupato della ristrutturazione e remobilio dell'ufficio di Evan Randall Investors al civico 90 di Fetter Lane. L'imponente edificio in centro città è stato trasformato da edificio anni '80 a contemporaneo spazio di lavoro condiviso con strutture di altissimo livello e focalizzate sull'utente finale. Gli elementi dominanti della hall sono gli ascensori, le cui porte ed imbotti sono stati realizzati da De Castelli in Ottone DeLabré ed incorniciati da una parete rivestita in Lamiera Nera DeLabré. Le pareti sono intervallate da elementi tubolari in ottone in finitura DeLabré che si caratterizza per le ossidazioni sovrapposte che creano gradevoli cambi di tonalità. Suggerivo è l'intervento realizzato sulla grande colonna circolare della hall che è stata interamente rivestita in ottone. Dall'esterno dell'edificio si posso inoltre intravedere ulteriori elementi architettonici presenti all'interno dello spazio come i pannelli in ottone DeLabré utilizzati come divisori e decorativi.

#BUREAU, 90 FETTER LANE

Architect: John Robertson Architects
London, 2019
Photo: Matt Livey

JRA carried out the refurbishment and repositioning of Bureau at 90 Fetter Lane for Evan Randall Investors. The prominent Midtown site has been transformed from a dated 1980s building into a contemporary multi-occupier workspace with high specification facilities and user experience at its heart. The hall's dominant elements are the lifts, whose doors and intradoses were made by realized by De Castelli in DeLabré Brass and surrounded by a wall covered in DeLabré Natural Black Iron. The walls are interspersed by tubular elements in brass in DeLabré finishing that is characterized by overlapping oxidations that creates a refreshing change of tonalities. Impressive is the intervention on the large circular column of the hall that has been entirely covered in brass. From the outside of the building you have the chance to see further architectural elements inside the building such as the panels in DeLabré Brass used as dividers and decorative elements.



Boiserie in ottone DeLabré e lamiera nera DeLabré
Boiserie in DeLabré brass and DeLabré natural black iron





PIANEGONDA

PIANEGONDA

Boiserie in Acciaio inox DeMarea
Boiserie in DeMarea Stainless steel



#PIANEGONDA STORE

Interior designer: Stefano Sagripanti
Milano, 2019
Foto: Carmelo Poidomani

Il concept del negozio, sviluppato da Stefano Sagripanti, per Pianegonda incarna le principali caratteristiche del marchio: forme organiche e codici architettonici essenziali combinati insieme. La matrice femminile forte che caratterizza l'ambiente è sottolineata dalla parete Scomposta realizzata da De Castelli in finitura DeMarea custom in cui toni sfumati di ossidazioni artigianali e controllate virano dal verde ottanio al taupe. Il forte richiamo naturalistico della finitura alla pietra levigata si esprime in una composizione rigorosa ed essenziale di pannellature creando un'immagine armoniosa e coerente.

#PIANEGONDA STORE

Interior designer: Stefano Sagripanti
Milano, 2019
Photo: Carmelo Poidomani

The shop concept, designed by Stefano Sagripanti, is for Pianegonda a clear demonstration of the main characteristics of this brand: organic shapes and essential architectural lines combined together. The strong feminine atmosphere that fills the space is enhanced by the Scomposta wall covering in custom DeMarea finishing by De Castelli. Blended shades of artisanal but monitored manufacturing go from teal green to taupe. A clear reference to naturally smoothed stones emerges in a rigorous and essential mix of panels that create a balanced and harmonious result.



Rivestimento "Scomposta" in finitura De Marea su acciaio inox
"Scomposta" wall covering in DeMarea finishing in stainless steel



#AEROPORTO LINATE

Architetto: Gnosis
Contractor: Arcadia srl; Paolo Castelli Spa;
Aeroporto Linate - Milano, 2020
Foto: Chiara del Sordo

I banchi check-in ed i banchi gates, disegnati da Studio Gnosis e forniti da Arcadia srl per i primi di serie e dalla Paolo Castelli Spa nella versione tecnicamente evoluta, sono stati ripensati quali elementi identitari del brand SEA. Il design punta ad offrire un oggetto di arredo caratterizzato dalle geometrie semplici e morbide ma soprattutto di grande pregio materico grazie alla fornitura da parte di De Castelli dei rivestimenti in ottone e rame, sapientemente trattati attraverso processi di ossidazione e tecniche manuali. In discontinuità con una prassi progettuale che ha voluto l'immagine di questi banchi prettamente tecnologica e operativa, con materiali freddi o sintetici, si è trattato il tema con l'intento di realizzare un oggetto capace di restituire all'ambiente circostante una immagine familiare quasi come un mobile che può essere presente nelle proprie case. Non solo un elemento di design realizzato con materiali di pregio e capaci di invecchiare bene, ma anche e soprattutto il contenitore di tutte le tecnologie necessarie alle operazioni di imbarco, ponendo grande attenzione sia alle esigenze degli operatori che di tutti i passeggeri, grazie ad un attento studio dell'ergonomia del banco. Il progetto segue con scrupolosità il principio di "universal design" laddove si vuole garantire una uguale accoglienza sia per i passeggeri normodotati che quelli con disabilità, a mobilità ridotta o anziani (PMR). Il ripiano scorrevole è inserito in un elemento laterale la cui sagoma riprende il logo della Sea armonizzandosi nel bancone e offrendo una immagine nell'insieme coordinata.

ANTONIO DE MARTINO - GNOSIS
"Componente fondamentale per la realizzazione di questo progetto è stata la grande sinergia con tutti gli attori coinvolti e in particolar modo con la ditta De Castelli che ha da subito dimostrato grande disponibilità nel mettere a disposizione la propria esperienza e la qualità artigianale dei suoi manufatti contribuendo al raggiungimento di un risultato unico nell'ambito di un progetto aeroportuale."

#LINATE AIRPORT

Architect: Gnosis
Contractor: Arcadia srl; Paolo Castelli Spa
Linate Airport - Milan, 2020
Photo: Chiara del Sordo

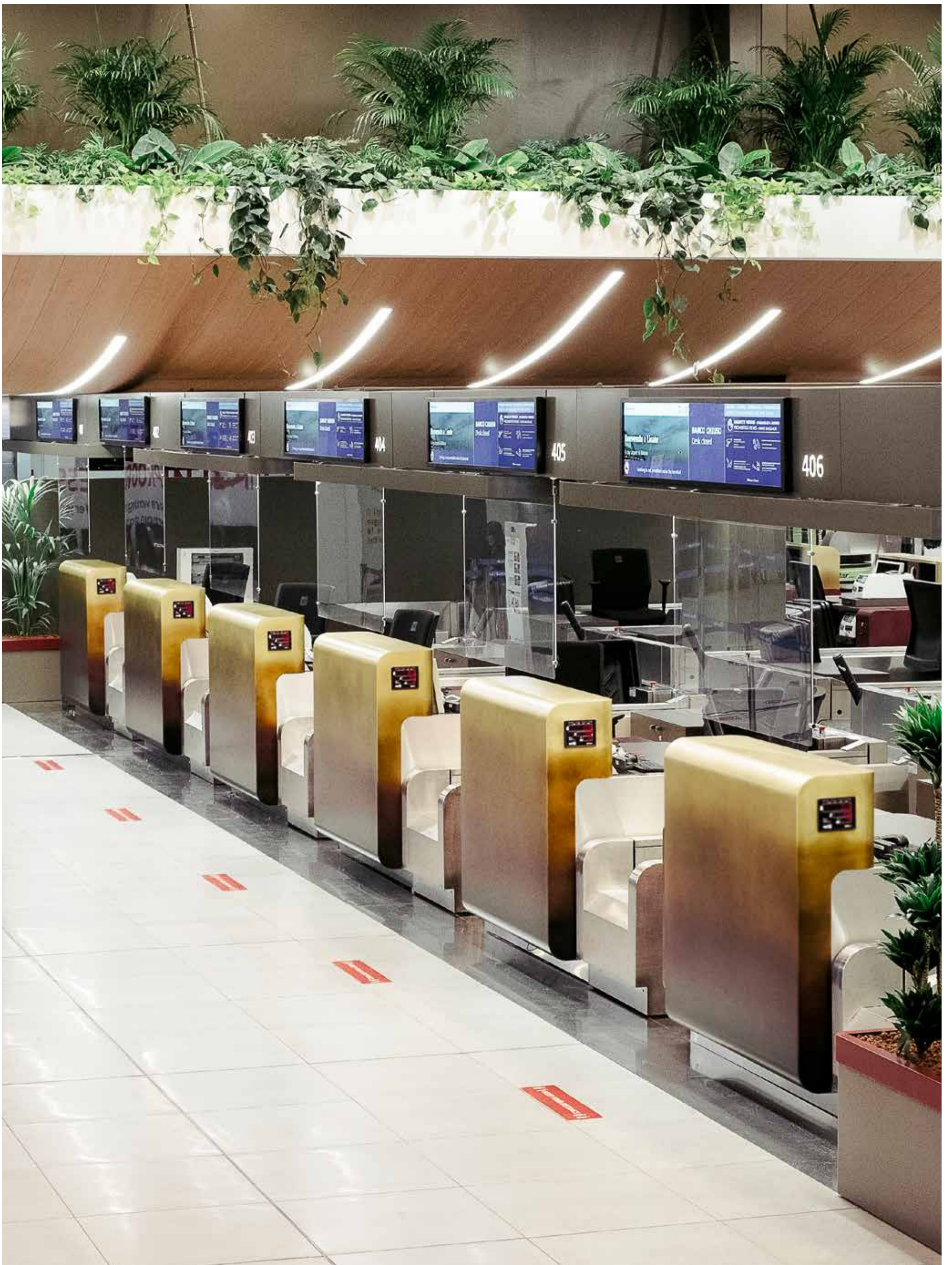
The check-in and the gates counters, designed by Studio Gnosis and supplied by Arcadia for the first series and by Paolo Castelli spa in the technically advanced version, have been redesigned as identifying elements of the SEA brand. The design focuses not only on simple and soft geometries but also on the value of noble metals thanks to brass and copper coverings supplied by De Castelli that expertly treated them through oxidation processes and manual techniques. Counters are usually considered purely technological and operational made of cold or synthetic materials, but in this project they acquire a familiar image as if they were a piece of furniture of our homes. Besides the high quality of design and materials, great attention has been paid to the needs of operators and all passengers, thanks to a careful study of the ergonomics of the bench, without forgetting all the technologies needed for boarding operations. The project scrupulously follows the principle of "universal design" where an equal accessibility is guaranteed for both able-bodied people and those with reduced mobility or the elderly ones (PMR). The sliding shelf is inserted into a side element whose shape incorporates the Sea logo, harmonizing with the counter and offering a pleasant image as a whole.

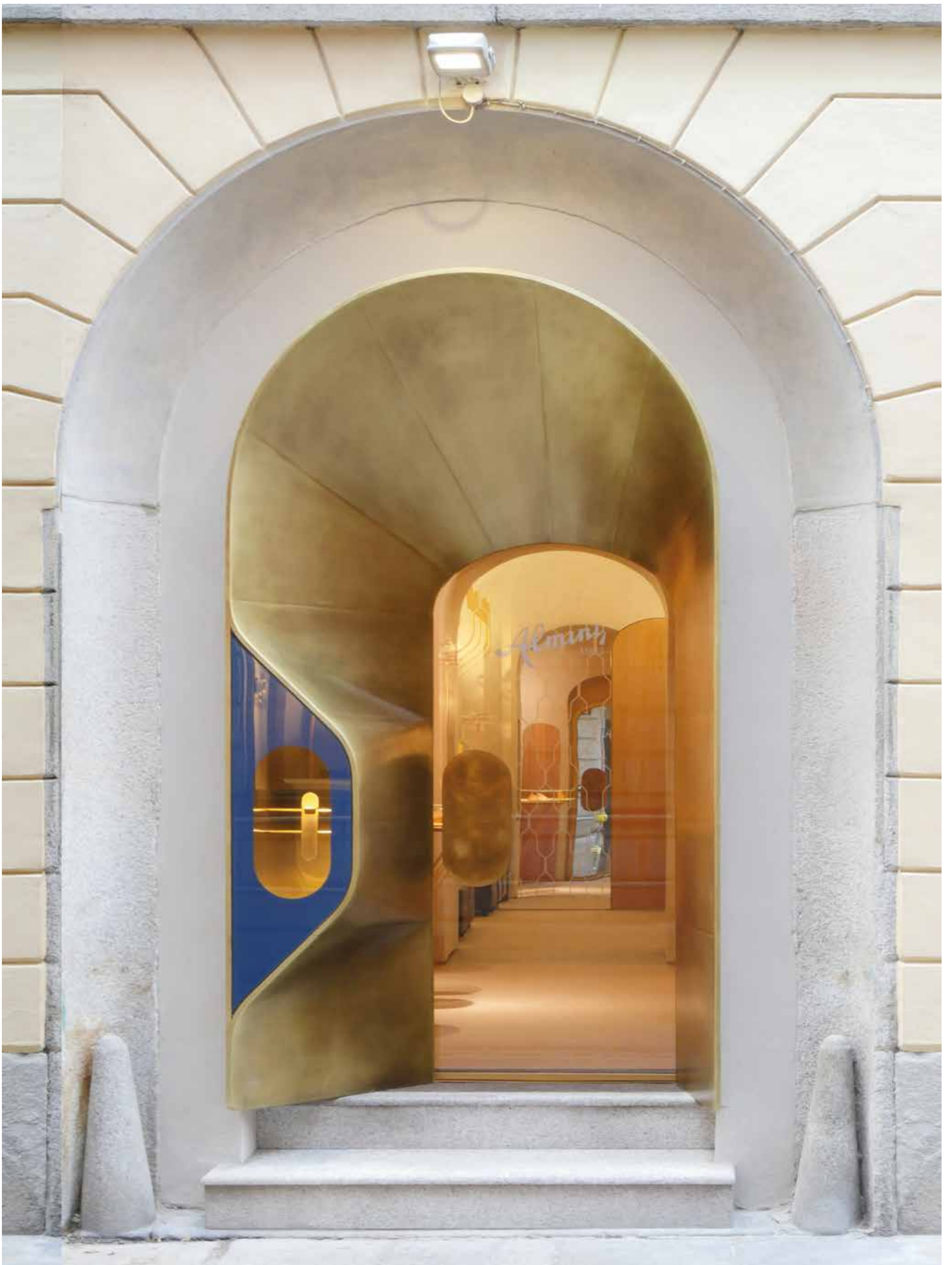
ANTONIO DE MARTINO - GNOSIS
"A fundamental aspect for the making of this project was the great synergy among all the actors involved and in particular with De Castelli, that immediately showed great willingness to make this experience available through the artisan quality of its products, contributing to the achievement of a unique result in the context of an airport project."



Rivestimento desk in finitura DeMarea su ottone
Desk covering in DeMarea finish on brass







#BOUTIQUE ALMINI

Architetto: CZA - Cino Zucchi Architetti
Milano, 2020
Foto: Cino Zucchi - Alberto Parise

L'ampliamento della boutique Almini in via Bagutta a Milano amplia ed estende le scelte spaziali, formali e materiche del piccolo flagship store adiacente - progettato sempre da CZA - in linea con la sempre maggiore articolazione di prodotto e immagine del brand. Il ruolo di uno spazio di esposizione e vendita come questo è simile a quello della cassa armonica di uno strumento musicale capace di dare pienezza e di generare risonanze intorno alla melodia prodotta dalle corde. Lo sfondo non ha bisogno di sostituirsi all'oggetto; vuole invece costituirne un "analogo" capace di suscitare emozioni e generare un sistema di connotazioni adeguate al suo carattere e stile. Il nuovo ingresso su via Bagutta assume la forma di un arco a tutto sesto inscritto nella geometria del portale esistente; se il suo profilo risuona con i motivi dell'architettura storica del quartiere, la consistenza materica e cromatica dell'ottone ossidato la reinterpreta in chiave contemporanea. Il suo profilo affilato permette la visione completa della pietra dell'archivolto neoclassico, e la sua strombatura - che si deforma sulla sinistra per generare un'unica vetrina a filo strada - inquadra la porta vetrata di ingresso al negozio. Il tema della cornice in ottone dal profilo a teste ovali contraddistingue non solo i serramenti delle vetrine esistenti ma anche gli espositori degli interni, ed entra in continuità ideale con i migliori esempi di architetture del negozio del secondo dopoguerra, una tra tutte la splendida galleria Manzoni e le sue grandi specchiature dagli angoli stondati.

#ALMINI BOUTIQUE

Architect: CZA - Cino Zucchi Architetti
Milan, 2020
Photo: Cino Zucchi - Alberto Parise

The expansion of the Almini boutique in Via Bagutta in Milan expands and extends the spatial, formal and material choices of the small adjacent flagship store - designed by CZA as well - in line with the increasing product offer and the brand image. The role of an exhibition and sales space like this is similar to that of the sound box of a musical instrument capable of giving fullness and generating resonances around the melody produced by the strings. The background does not need to replace the object; on the contrary, it wants to be an "analogue" capable of arousing emotions and generating a system of connotations appropriate to its character and style. The new entrance on Via Bagutta takes the form of a round arch inscribed in the geometry of the existing portal; while its profile resonates with the motifs of the historical architecture of the district, the material and chromatic consistency of the oxidized brass reinterprets it in a contemporary way. Its sharp profile allows a complete view of the stone of the Neoclassical arch, and its splay- which deforms on the left to create a single window facing the road- frames the glass door leading to the store. The theme of the oval-headed brass frame distinguishes not only the frames of the existing windows but also the exhibitors of the interior, and it is in perfect continuity with the best examples of architecture of the post-war shop, among them the splendid Manzoni Gallery and its large mirrors with rounded corners.

Finitura custom su ottone
Custom Finishing in brass



#.PORTALE ETTORE

Architetto: Luca Feltrin
Italia, 2020
Foto: xxxxxx

Il portale di ingresso dello store “.Ettore”, inconfondibile ed immediatamente individuabile, è stato concepito per diventare il nuovo punto focale dell'intera architettura. Le sue linee strombate sono un invito elegante e raffinato ad entrare. La forma trilitica ed archetipale, che ospita le due bussole d'ingresso, conduce ad una navata centrale, principale elemento di distribuzione del negozio. Le forme pulite ed essenziali, il disegno del verde e la sapiente calibrazione delle luci esaltano i contorni del nuovo corpo architettonico che emerge dalla facciata dell'ormai storico punto vendita. I riflessi preziosi e caldi dell'ottone DeLabré si innestano nel rigore della facciata continua in vetro creando un unicum armonioso.

#.ETTORE PORTAL

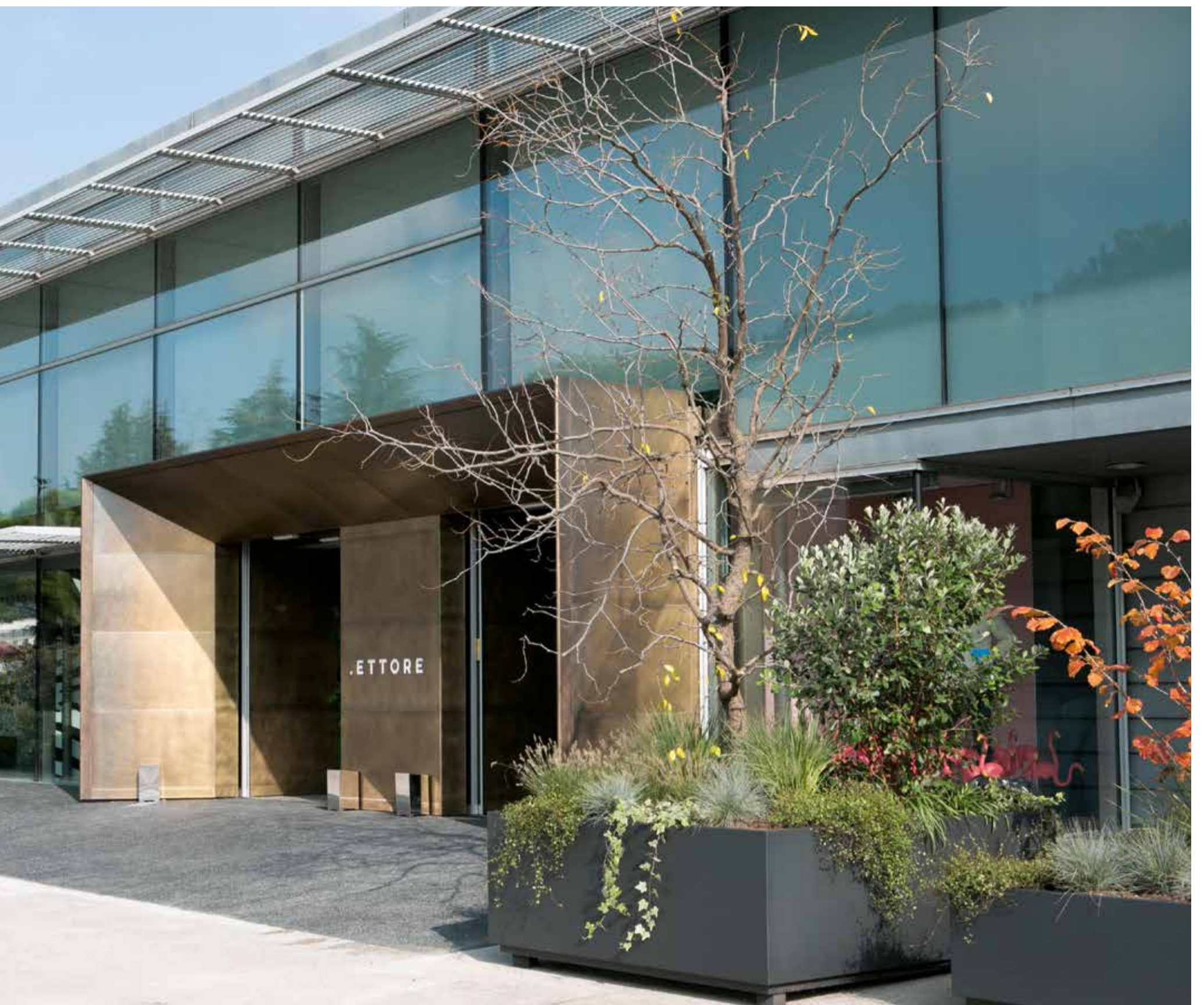
Architect: Luca Feltrin
Italy, 2020
Photo: xxxxxx

The entrance gate of .Ettore store was conceived as unique and recognizable, the focal point of the entire architecture of the building. Its splayed lines welcome you and invite you to enter. The trilitic and archetypal shape accommodate two big doors and leads to a central aisle, the main interior space of the shop. Clean and essential, the study of the green and the skilfull use of lights enhance the outlines of this new architectural body that emerges from the facade of the historical store. The warm and precious shade of DeLabré brass reflects on the glass of the continuous shop window creating an armonious ensemble.



Portale in ottone con finitura custom
Portal in custom finishing brass







#TURIST PREMIUM INVESTMENT LTD

Ingegnere: Sevdana Taushanova/
"ArchView Gradinarska" Ltd
Bulgaria, 2020
Foto: Stephan Shterev

Il banco reception dell'hotel Reina Del Mar, lunga quasi 16 metri, con le sue forme curve, vuole fare da contrappunto a un'architettura complessivamente lineare e cubica. La sua forma artistica lo trasforma in un elemento scultoreo, quasi un'opera d'arte, provocando reazioni e percezioni emotive differenti a seconda della posizione dello spettatore. Così facendo la lobby appare mutevole e sempre diversa.

Le lastre di acciaio inossidabile sono lavorate come se fossero un tessuto mosso dal vento, ottenendo un effetto di morbidezza e leggerezza inaspettato per un materiale da sempre considerato freddo e poco malleabile.

#TURIST PREMIUM INVESTMENT LTD

Engineer: Sevdana Taushanova/
"ArchView Gradinarska" Ltd
Bulgaria, 2020
Photo: Stephan Shterev

The almost 16 meters long reception desk of the Reina Del Mar hotel, with its curved shapes, aims to act as a counterpoint to an overall linear and cubic architecture. Its artistic form turns into a sculptural element, almost a piece of art, provoking several emotions and perceptions depending on the viewer's position. As a consequence, the lobby appears ever-changing and always different.

The stainless steel sheets are crafted as if they were a fabric blown by the wind, obtaining an effect of unexpected softness and lightness for a material that has always been considered as cold and little malleable.

Bancone in acciaio inox spazzolato finitura Champagne
Champagne finish on brushed stainless steel counter





Re

reception

G
G
G
G



De Castelli / Headquarters
via delle Industrie, 10
31035 Crocetta del Montello, Italia
tel +39 0423 638218
info@decastelli.com
www.decastelli.com

De Castelli / Showroom Milano
Via Uberto Visconti di Modrone, 20
20122 Milano - Italy
Ph. +39 02 76006999

Quaderno n°9
Gennaio/January 2022

Printed in Italy by
Grafiche Antiga

